

stato ascritto, oltre che al Di Nardi, anche al Sindaco del Comune di Vitulazio, Romano Luigi, e all'assessore, Catone Antonio.

Anche per tale delitto le dichiarazioni rese dallo Scialdone e, soprattutto, dal Di Nardi sono state ampiamente riscontrate sia dalla documentazione versata in atti, afferente l'affidamento alla DHI s.p.a. del servizio di raccolta predetto, sia dalle s.i.t. rese dalle persone a conoscenza dei fatti, sia dalle intercettazioni telefoniche, il cui contenuto è stato chiarito dal medesimo Di Nardi.

Le dichiarazioni dello Scialdone in ordine a tale vicenda appaiono particolarmente significative atteso che questi ha riferito di essere ben a conoscenza della vicenda in quanto consulente della ditta "Ambiente e Servizi s.r.l.", che, aspirando ad assumere il medesimo servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani del Comune di Vitulazio, immediatamente dopo aver appreso della emissione dell'ordinanza contingibile ed urgente del 07/08/2015, aveva presentato una offerta migliorativa, dichiarandosi disponibile ad effettuare il medesimo servizio ad un prezzo inferiore del 10% rispetto a quello per il quale era stato affidato alla ditta "Alba Paciello", che fino a quel momento aveva gestito il medesimo servizio (cfr. nota inviata dalla Servizi ed Ambiente s.r.l. al Comune di Vitulazio in data 10/08/2015).

La medesima "Ambiente e Servizi s.r.l." ha poi sporto una denuncia in data 18/08/2015, rappresentando all'A.G. proprio le illecite modalità mediante le quali il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani era stato affidato alla DHI s.p.a. di Di Nardi Alberto.

Lo Scialdone con dichiarazioni rese il 26/10/2015 ha riferito di aver appreso che l'affidamento diretto del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani alla DHI s.p.a. era stato concordato dal Sindaco, Romano Luigi, e dal Di Nardi Alberto, "dietro assunzione di personale" da parte di quest'ultimo, su espressa indicazione del Romano medesimo. Il personale che il Di Nardi aveva assunto su indicazione del Romano era inquadrato all'interno dell'organico della Interagir s.r.l. Lo Scialdone fa anche il nominativo dei soggetti che sarebbero stati assunti dal Di Nardi a tale scopo (Di Lillo Vincenzo, Benincasa Giuseppe e Riccardis Domenico) e ciò, come vedremo, verrà in parte confermato dal medesimo Di Nardi.

Il capitale sociale della società Interagir s.r.l., come evincibile dalla visura camerale allegata all'informativa del 18/03/2016, appartiene per il 60% alla persona di Di Nardi Alberto e per il restante 40% (suddiviso in parti uguali del 20%) a Di Rubba Giovanni (che ne è anche l'amministratore unico) e Scialdone Gianluigi.

Lo Scialdone nel medesimo frangente ha altresì riferito che era il responsabile del settore Ecologia e Ambiente del Comune di Vitulazio stava predisponendo il bando di gara per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti del Comune di Vitulazio per la durata di cinque anni in modo tale da favorire la medesima DHI s.p.a.

Le dichiarazioni dello Scialdone sono state ampiamente riscontrate dal Di Nardi, che, nel corso degli interrogatori cui è stato sottoposto, ha chiarito i termini dell'accordo corruttivo intercorso con il Romano Luigi ed il Catone Antonio, avente ad oggetto lo scambio fra l'affidamento all'imprenditore del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani del Comune di Vitulazio e prebende di varia natura rese in favore dei due predetti amministratori, consistite sia in elargizione di denaro a soggetti o enti da loro stessi indicati, sia in assunzione di personale indicato dai medesimi politici.

Come già verificato anche in relazione all'analogica vicenda afferente il Comune di Maddaloni, il Di Nardi è stato più volte interrogato sui medesimi fatti ed ha reso dichiarazioni via via più precise ed esaustive, chiarendo con sempre maggiore dettaglio i rapporti avuti con gli amministratori dei Comuni oggetto della presente indagine (Vitulazio e Teverola). I primi interrogatori, infatti, sono stati resi nei giorni immediatamente successivi al suo arresto ed in essi viene spesso data una visione sommaria dei fatti per cui si procede. Di maggiore utilità sono invece gli interrogatori successivi – e, per quanto oggi di rilievo, quello del 24/03/2016 – in cui il Di Nardi ha meglio precisato le vicende oggetto di indagine, avendo anche modo di specificare il contenuto delle telefonate intercettate ed i riferimenti in esse contenuti.

Nell'esaminare nel dettaglio le dichiarazioni del Di Nardi, descrittive dei termini dell'accordo delittuoso, si prenderà le mosse dalle elargizioni di denaro ed assunzioni di personale operate e/o promesse dal Di Nardi in favore o su indicazione degli altri due coindagati, menzionando gli elementi di riscontro acquisiti dalla PG. Ci si soffermerà, invece, successivamente sulle "prestazioni" illecite rese dagli amministratori del Comune di Vitulazio in favore del Di Nardi, consistite nella assegnazione e proroga del servizio di raccolta dei rifiuti al Di Nardi senza l'effettuazione di gara pubblica, nonché nella promessa di predisporre un bando su misura per la sua società. Verrà approfondito, invece, nel paragrafo dedicato alla qualificazione delle fattispecie, il tema della natura degli atti amministrativi emessi dal Comune di Vitulazio, al fine di verificare se essi possano essere ritenuti o meno come atti "contrari ai doveri d'ufficio", ai sensi ed effetti della norma incriminatrice di cui alla contestazione provvisoria (art. 319 c.p.).

Prendendo dunque le mosse dalle elargizioni operate dal Di Nardi, nelle dichiarazioni rese nel corso degli interrogatorio cui è stato sottoposto, l'imprenditore ha riferito che il "particolare" rapporto intercorso con il Romano, caratterizzato dalla continua pretesa di quest'ultimo di prebende economiche, è iniziato in epoca di poco successiva alla sua elezione a sindaco del Comune di Vitulazio, risalente al 2014, ed ancora precedente all'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti alla DHI s.p.a. (avvenuto con ordinanza del 07/08/2015). La misura delle richieste economiche avanzate dal Romano e dal Catone al Di Nardi è stata via via crescente, in parallelo con le utilità

